

Faculty

Manuela Albertelli
Vito Amoroso
Carlo Aprile
Salvatore Artale
Emilio Bajetta
Lisa Bodei
Federico Buffoli
Roberto Buzzoni
Davide Campana
Carlo Capella
Carlo Carnaghi
Paolo Casali
Laura Catena
Lia Ceccarelli
Arturo Chiti
Fernando Cirillo
Gianfranco Delle Fave
Massimo Falconi
Nicola Fazio
Piero Ferolla
Massimo Gion
Luigi Grazioli
Franco Grimaldi
Stefano La Rosa
Gianfranco Lima
Maria Angela Maltese
Letizia Maninetti
Marco Manzoni
Giovanni Marchetti
Simona Mariani
Chiara Martini
Mario Martinotti
Sara Massironi
Luigi Meroni
Massimo Milione
Mariella Minoia
Lucio Olivetti
Sara Pusceddu
Camillo Rossi
Gabriele Rozzi
Ettore Seregni
Antonio Squintani
Annibale Versari
Ivana Zavaroni
Alessandro Zerbi

Università degli Studi di Genova
A.O. Spedali Civili di Brescia
Fondazione IRCCS, Policlinico San Matteo, Pavia
Ospedale S. Antonio Abate, Gallarate
Policlinico di Monza
Istituto Europeo di Oncologia, Milano
Azienda Ospedaliera Istituti Ospitalieri, Cremona
Fondazione IRCCS, Istituto Nazionale dei Tumori, Milano
Università degli Studi di Bologna
Università degli Studi dell'Insubria, Varese
Istituto Clinico Humanitas, Rozzano
Fondazione IRCCS, Istituto Nazionale dei Tumori, Milano
Policlinico di Monza
NET Italy
Istituto Clinico Humanitas, Rozzano
Azienda Ospedaliera Istituti Ospitalieri, Cremona
Università degli Studi La Sapienza, Roma
Università Politecnica delle Marche, Ancona
Istituto Europeo di Oncologia, Milano
Rete Oncologica Regionale dell'Umbria
Centro Regionale per lo studio degli Indicatori Biochimici di Tumore, Venezia
Università degli Studi di Brescia
Università degli Studi di Udine
Ospedale di Circolo, Varese
Azienda Ospedaliera Istituti Ospitalieri, Cremona
Azienda Ospedaliera Istituti Ospitalieri, Cremona
Azienda Ospedaliera Istituti Ospitalieri, Cremona
Istituto Scientifico S. Raffaele, Milano
Azienda Ospedaliera Istituti Ospitalieri, Cremona
Azienda Ospedaliera Istituti Ospitalieri, Cremona
Università degli Studi di Padova
Azienda Ospedaliera Istituti Ospitalieri, Cremona
Ospedale Policlinico, Milano
Azienda Ospedaliera Istituti Ospitalieri, Cremona
Fondazione IRCCS, Istituto Nazionale dei Tumori, Milano
Università degli Studi di Ferrara
Azienda Ospedaliera Istituti Ospitalieri, Cremona
Fondazione IRCCS, Istituto Nazionale dei Tumori, Milano
Azienda Ospedaliera Istituti Ospitalieri, Cremona
Azienda Ospedaliera Istituti Ospitalieri, Cremona
Fondazione IRCCS, Istituto Nazionale dei Tumori, Milano
Medico di Medicina Generale, Provincia di Cremona
Università degli Studi di Reggio Emilia
Università degli Studi di Parma
Istituto Clinico Humanitas, Rozzano

Informazioni Generali

Data e sede

13-14 settembre 2013

Hotel Continental

Piazza della Libertà 26, Cremona 26100 Italia

Tel. +39.0372.434141 – fax +39.0372.454873

www.hotelcontinentalcremona.it

Responsabile Scientifico

Prof. Fernando Cirillo

Dipartimento di Chirurgia

Polo Tumori Ormonali Rari

AO Istituti Ospitalieri, Cremona

Provider ECM e Segreteria Organizzativa



Via B. Verro, 12 - 20141 Milano

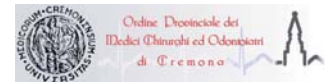
Tel. 02 89 51 88 95 - Fax 02 89 51 89 54

E-mail: micom@micom.it

Sito Internet: www.micom.it

Il Corso è inserito nella lista degli eventi definitivi del programma formativo 2013 del Provider accreditato MICOM (cod ID 758) per le categorie Farmacista ospedaliero e Medico chirurgo, discipline principali: Anatomia Patologica, Chirurgia Generale, Endocrinologia, Gastroenterologia, Medicina Nucleare, Oncologia, e Patologia Clinica (Laboratorio di Analisi Chimico-Cliniche e Microbiologia) per un massimo di 40 partecipanti. Il rilascio della certificazione dei crediti è subordinato alla partecipazione all'intera durata dei lavori, alla riconsegna del questionario di valutazione debitamente compilato e alla corrispondenza tra la professione del partecipante e quella cui l'evento è destinato.

Patrocini richiesti



Consensus NETs Gastroenteropancreatici Cremona 2013 Le Linee Guida tra appropriatezza, tempistica, risorse, sostenibilità



13-14 settembre 2013

Hotel Continental, Cremona



Razionale

I tumori neuroendocrini gastroenteropancreatici sono stati per lungo tempo considerati di interesse prevalentemente elitario e speculativo, caratteristico per le malattie di nicchia a bassa incidenza. Negli ultimi anni, la sintesi di importanti molecole per la terapia medica, lo sviluppo di nuove metodiche di indagine insieme ad un incremento dell'incidenza, hanno ritrovato un interesse per questa patologia che sembrava essersi sopito.

La nascita di task force spontanee, dedicate allo studio della malattia e alla gestione dei pazienti, ha contribuito a creare una nuova cultura che non solo sottende il bisogno di un percorso condiviso adattato alle linee guida più recenti, ma anche - e forse più - la necessità di completare un processo che non tenga solo in conto le potenzialità e le opportunità diagnostiche e terapeutiche, ma le concrete possibilità legate al territorio e alle sue risorse.

Impegnarsi in un settore difficile come quello dei tumori rari corrisponde, oggi come ieri, ad una scelta per certi versi coraggiosa. La bassa incidenza di queste neoplasie le caratterizza infatti in modo diverso rispetto ai tumori più comuni, anche in termini di investimenti. Per gli stessi motivi, questi tumori non si prestano all'utilizzo di comuni indicatori per il loro monitoraggio, e per la scarsa numerosità di casi risulta storicamente problematico avvalersi di dati con valore statistico da utilizzare per la loro gestione.

Ma il dato che emerge con più viva forza è la necessità di una verifica trasparente su quello che stiamo facendo per la gestione di questi tumori: se cioè, quello che oggi riteniamo indispensabile per il corretto management dei tumori neuroendocrini digestivi non solo sia appropriato, ma concretamente fattibile, con quale tempistica e con quali costi compresi quelli sociali che nel loro insieme certificano la concreta sostenibilità di un processo finito.

Il Polo Tumori Ormonali Rari degli Istituti Ospitalieri di Cremona è attivo da oltre 20 anni. La task force ospedaliera, rappresentata dalle principali specialità che sono chiamate a gestire le neoplasie neuroendocrine, è diventata modello per altre istituzioni. Il Polo Tumori Ormonali Rari promuove da anni un diverso approccio al tumore raro con la consapevolezza che altri indicatori, come appropriatezza, risorse territoriali, tempistica, sostenibilità, customer satisfaction e informazione al paziente rappresentino nel loro insieme un utile con un prezzo non spendibile in modo convenzionale ma determinante per la qualità di vita del paziente.

Questi i motivi del Corso che ha come obiettivo la rivisitazione dei percorsi che oggi siamo abituati a condividere per la gestione dei pazienti affetti da tumore neuroendocrino digestivo con lo scopo di adattarli alle reali risorse che oggi, in tempo di spending review, ci sono consegnate, ma anche alle concrete opportunità che il territorio ci può offrire.

Programma Scientifico

13 settembre

Ore 09.45	<i>Welcome coffee</i>
Ore 10.15	Introduzione ai lavori Obiettivi del Convegno <i>F. Cirillo (Cremona)</i> Saluto delle Autorità <i>S. Mariani (Cremona)</i>

LA DIAGNOSI DEI NETS DIGESTIVI

Ore 11.00	Il laboratorio dei NETs <i>E. Seregni (Milano)</i> Discussant: <i>F. Cirillo (Cremona), M. Gion (Venezia)</i>
Ore 11.30	Il Patologo <i>M. Milione (Milano)</i> Discussant: <i>C. Capella (Varese), S. La Rosa (Varese), G. Marchetti (Cremona)</i>
Ore 12.00	L'imaging in Medicina Nucleare <i>A. Versari (Reggio Emilia)</i> Discussant: <i>C. Aprile (Pavia), A. Chiti (Milano), G. Lima (Cremona)</i>
Ore 12.30	Il Gastroenterologo <i>S. Massironi (Milano)</i> Discussant: <i>F. Buffoli (Cremona), D. Campana (Bologna)</i>
Ore 13.00	Considerazioni di fine mattina
Ore 13.30	<i>Colazione di lavoro</i>

LA TERAPIA DEI NETS DIGESTIVI

Ore 14.30	Il Chirurgo <i>M. Falconi (Ancona)</i> Discussant: <i>M. Martinotti (Cremona), A. Zerbi (Rozzano)</i>
Ore 15.00	L'Endocrinologo <i>C. Martini (Padova)</i> Discussant: <i>M. Albertelli (Genova), F. Grimaldi (Udine), L. Maninetti (Cremona), M. Minoia (Ferrara), I. Zavaroni (Parma)</i>
Ore 15.30	Il Medico Nucleare <i>L. Bodei (Milano)</i> Discussant: <i>A. Chiti (Milano), G. Lima (Cremona), A. Versari (Reggio Emilia)</i>
Ore 16.00	Considerazioni di fine giornata

14 settembre

Ore 08.30	Introduzione ai lavori
Ore 08.45	L'imaging Radiologico <i>L. Grazioli (Brescia)</i> Discussant: <i>L. Meroni (Cremona), L. Olivetti (Cremona), G. Rozzi (Cremona)</i>
Ore 09.15	L'Oncologo <i>N. Fazio (Milano)</i> Discussant: <i>S. Artale (Gallarate), L. Catena (Monza), M.A. Maltese (Cremona), S. Pusceddu (Milano)</i>

RELAZIONI PROGRAMMATE

Ore 09.45	Patologie di nicchia: centralizzazione o decentramento delle risorse? <i>G. Delle Fave (Roma)</i>
Ore 10.05	I tumori rari tra reti nazionali, europee e reti regionali <i>P. Casali (Milano)</i>
Ore 10.25	A scuola di expertise: si possono creare nuovi modelli organizzativi anche in periferia? <i>C. Carnaghi (Rozzano)</i>
Ore 10.45	L'algoritmo terapeutico fra appropriatezza, risorse e realtà locali <i>E. Bajetta (Monza)</i>
Ore 11.05	<i>Coffee break</i>
Ore 11.20	Farmaci off-label e uso compassionevole: costi, risorse, tempistica <i>V. Amoroso (Brescia)</i>
Ore 11.40	Fare cultura: il ruolo della informazione in Internet <i>F. Cirillo (Cremona)</i>
Ore 12.00	Facciamo uscire il malato dal suo isolamento: il ruolo delle associazioni pazienti <i>L. Ceccarelli (Roma)</i>
Ore 12.20	Il ruolo del Medico di Medicina Generale <i>A. Squintani (Cremona)</i>
Ore 12.40	Discussione
Ore 13.00	<i>Colazione di lavoro</i>
Ore 14.00	Tavola Rotonda Le task force NET in Italia: quel che si è fatto, quello che c'è ancora da fare Moderatore: <i>F. Cirillo (Cremona)</i> • <i>E. Bajetta (Monza)</i> , • <i>R. Buzzoni (Milano)</i> , • <i>P. Casali (Milano)</i> , • <i>G. Delle Fave (Roma)</i> , • <i>P. Ferolla (Perugia)</i> , • <i>M. Manzoni (Milano)</i> , • <i>C. Rossi (Cremona)</i>
Ore 15.00	Discussione
Ore 15.30	Considerazioni al termine dei lavori, compilazione e consegna questionari ECM
Ore 16.00	Chiusura del Congresso